

Tema: **Il primo ritorno del Signore: “il rapimento della Chiesa”.** (1° Parte)

Lettura: Luca 17:20 – 37

Il ritorno del Signore Gesù avverrà in una maniera che nessuno se lo aspetta, come un ladro durante la notte, leggiamo: “Ricordati adunque quanto hai ricevuto ed udito; e serbalo, e ravvediti. Che se tu non vegli, Io verrò sopra te, a guisa di ladro, e tu non saprai a quale ora Io verrò sopra te (Apocalisse 3:3).

I due esempio del rapimento: Enoch ed Elia; e della resurrezione Mosè che morì e resusciterà. Dio lo seppellì, ma portò la sua anima con i santi nell'antico paradiso, leggiamo: “Così Mosè, servo dell'Eterno, morì là, nel paese di Moab, secondo la parola dell'Eterno. E l'Eterno lo seppellì nella valle del paese di Moab, di fronte a Beth-Peor; e nessuno ha conosciuto fino ad oggi il luogo della sua tomba (Deuteronomio 34:5, 6)”.

Il Signore raffigura quel giorno del suo primo ritorno ad un lampo molto luminoso che appare durante una notte buia – Luca 17:24 Perché come il lampo che, guizzando da una estremità all'altra del cielo, illumina ogni cosa, così sarà anche il Figlio dell'Uomo nel suo giorno.

- v. 26, 27 E come avvenne ai giorni di Noè
- v. 28, 29 Lo stesso avvenne anche ai giorni di Lot
- v. 30, 31 Così sarà nel giorno in cui il Figlio dell'Uomo sarà manifestato.
- v. 32, 33 (l'esempio imprudente), Ricordatevi della moglie di Lot.

In quel giorno quanto ritornerà il Signore Gesù, metterà del mondo sarà notte, e metterà giorno, e in merito leggiamo: “..... v. 34 – 36 Io vi dico: due saranno in un letto uno sarà preso e l’altro lasciato”.

L’altra parte del mondo sarà giorno, leggiamo: “v. 35 Due donne macineranno insieme; l’una sarà presa e l’altra lasciata. V. 36 Due uomini saranno nei campi; l’uno sarà preso e l’altro lasciato”.

v. 37 I discepoli allora, rispondendo, gli dissero: «Dove Signore?» Ed Egli disse loro: «Dove sarà il corpo, là si raduneranno le aquile».

In altre parole, dove avverrà l’adunamento? Il rapimento della chiesa compreso i morti che resusciteranno, e insieme a loro, andremo ad incontrare il Signore Gesù nell’aria: Lui avrà un corpo glorioso e splendente, e noi paragonati ad aquile, andremo ad incontrarlo nel cielo, e ci porterà nel suo regno, nella casa del Padre.

Che cosa dice la Bibbia del rapimento? Il rapimento è un argomento affascinante, per ogni cristiano, l’obiettivo è di essere parte integrante del corpo di Gesù Cristo, e in quel giorno del suo ritorno essere pronti per il rapimento. Quel glorioso momento quando il Signore Gesù prenderà con sé la sposa eletta “tutti i fedeli”, chiamati le vergini avvedute, e ci porterà nel Suo regno, per essere con Lui per l’eternità.

Chi farà parte del rapimento della Sposa di Cristo? Gesù dice ai Suoi discepoli, “Tornerò e vi accoglierò presso di me, affinché dove sono Io, siate anche voi; e del luogo dove Io vado, sapete anche la via (Giovanni 14:3-4)”.

Questo significa che c’è una via da seguire. Una via che conduce coloro che la percorrono a essere accolti da Lui in quel giorno che ritornerà, a essere insieme a Lui per l’eternità. Coloro che

amano Gesù sanno quale via devono seguire.

Sono coloro che, mediante la grazia di Dio hanno camminato nelle orme di Gesù. Hanno fatto quello che è buono e giusto e sono diventati quello che erano chiamati ad essere: “una luce e sale in questo mondo (Matteo 5:13-16)”. Questo significa che non è trovata in loro nessuna ingiustizia, nessuna insoddisfazione o lamentela, nessuno scoraggiamento nella fede, nessuna pigrizia sulla consacrazione e meditazione nella Parola di Dio; nessuna mondanità o vanità, perchè sono santi e irreprensibili, e non si sono conformati al presente secolo, ecc. Questi sono collettivamente nati di nuovo: in acqua e nello Spirito, camminano per lo Spirito e per la Parola di Dio, e sono considerati come “la sposa di Gesù Cristo.”

Hanno tenuto fermamente saldo quello che è giusto, buono e vero in ogni singola circostanza, proprio come aveva fatto il nostro sposo nei suoi giorni sulla terra, cosicché dobbiamo essere: puri e degni di essere la sua “sposa”.

Nel Vangelo di Luca cap. 17 dai versi 30 a 37, il Signore Gesù ci spiega quello che accadrà al suo primo ritorno, leggiamo: “Così sarà nel giorno in cui il Figlio dell'Uomo sarà manifestato. In quel giorno chi si troverà sul tetto della casa, non scenda in casa a prendere le sue cose; così pure chi si troverà nei campi, non torni indietro. Ricordatevi della moglie di Lot.

Chi cercherà di salvare la propria vita, la perderà; ma chi la perderà, la salverà. Io vi dico: In quella notte due saranno in un letto; l'uno sarà preso e l'altro lasciato, Due donne macineranno insieme; l'una sarà presa e l'altra lasciata.

Due uomini saranno nei campi; l'uno sarà preso e l'altro lasciato. I discepoli allora, rispondendo, gli dissero: «Dove Signore?» Ed Egli disse loro: «Dove sarà il corpo, là si raduneranno le aquile». In quel giorno prima risusciteranno tutti coloro che hanno amato Dio e osservata la sua Parola che sono quelli dell'antica

dispensazione, insieme con tutti i Ministri e i discepoli di Gesù Cristo che sono già morti da tutte le epoche, e saranno raggiunti da coloro che vivono ancora in Cristo. Nell'atto del rapimento saremo cambiati ed avremo dei corpi incorruttibili simili al Signore, leggiamo: “Il quale trasformerà il nostro umile corpo, affinché sia reso conforme al suo corpo glorioso, secondo la sua potenza che lo mette in grado di sottoporre a sé tutte le cose (Filippesi 3:21)”.

Tutti quelli che saremo trovati degni, pieni dello Spirito Santo, verremo rapiti insieme a coloro che resusciteranno per incontrare Gesù nell'aria, così è scritto: “Ora fratelli, non vogliamo che siate nell'ignoranza riguardo a quelli che dormono, affinché non siate contristati come gli altri che non hanno speranza. Infatti, se crediamo che Gesù è morto ed è risuscitato, crediamo pure che Dio condurrà con Lui, per mezzo di Gesù, quelli che si sono addormentati.

Ora vi diciamo questo per parola del Signore: noi viventi, che saremo rimasti fino alla venuta del Signore, non prederemo coloro che si sono addormentati, perché il Signore stesso con un potente comando, con voce di arcangelo con *la* tromba di Dio discenderà dal cielo, e quelli che sono morti in Cristo risusciteranno per primi; poi noi viventi, che saremo rimasti saremo rapiti assieme a loro sulle nuvole, per incontrare il Signore nell'aria; così saremo sempre col Signore. Consolatevi dunque gli uni gli altri con queste parole (1° Tessalonicesi 4:13 – 18)”.

Tema: Il primo ritorno del Signore: “la prima resurrezione dei morti, i santi”. Con quale corpo resusciteranno i santi? (2° Parte)

Lettura: 1° Corinzi 15:20 – 34 la prima resurrezione “la chiesa di tutti i tempi, chiamata la sposa di Gesù Cristo”.

1° Corinzi 15: 35 – 41 simpoli del corpo che rivestiremo alla resirrezione

1° Corinzi 15:42 - 49 la resurrezzione gloriosa dei morti in Cristo

1° Corinzi 15:50 – 58 in un batter d'occhio

1° Tessalonicesi 4:13 – 18 i morti in Cristo resusciteranno i primi, e poi noi viventi andremo ad incontrare il Signore nell'aria

La tromba = La tromba è la predicazione dell'Evangelo per la salvezza delle genti al tempo della Grazia Divina.

La voce di Dio udivano come il suono di una tromba: Esodo 19:16 – 20 / 20:18 – 21 Dio rispondeva con voce tonande a Mosè, il popolo udiva la voce di Dio come una tromba

Apocalisse 1:10 **Mi trovavo nello Spirito nel giorno del Signore** e udii dietro di me, una forte voce, come una tromba

--> **Salmo 50:5** radunate i miei santi, che hanno fatto con me, un Patto mediante il sacrificio

N. B. La prima resurrezzione sarà quanto il Signore Gesù verrà a rapire la Chiesa, chiamata la sposa; in cui i morti in Cristo resusciteranno e noi viventi insieme a coloro che resusciteranno, saremo cambiati con corpi spirituali simili al Signore (Fil. 3:20, 21), e andremo ad incontrarlo nell'aria, e ci porterà nel suo regno.

Verso la fine della grande tribolazione sulla terra, nel regno di Dio ci saranno le nozze e la cena delle nozze dell'Agnello con la sposa, la vera chiesa di tutti i tempi, che furono salvati: dall'Antica dispensazione alla nuova.

Nel libro dell'Apocalisse cap. 19 verso 6 a 9 leggiamo: “Poi udii come la voce di una grande moltitudine, simile al fragore di molte acque e come il rumore di forti tuoni che diceva: «Alleluia, perché il Signore nostro Dio, l'Onnipotente, ha iniziato a regnare. Ralleghiamoci, giubiliamo e diamo a Lui la gloria, perché sono giunte le nozze dell'Agnello e la sua sposa si è preparata. E le è stato dato di essere vestita di lino finissimo, puro e risplendente, poiché il lino finissimo sono le opere giuste dei santi». Quindi mi disse: «Scrivi: Beati coloro che sono invitati alla cena delle nozze dell'Agnello». Mi disse ancora: «Queste sono le veraci parole di Dio».

Tema: **la prima resurrezione per i 144.mila Israeliti**
(parte 3°)

Lettura: Apocalisse 20:4 – 6; 7:9 – 17

I martiri nella gloria del libro dell'Apocalisse cap. 7 i versi 9 a 17 sono tutti i 144.mila Israeliti, i dodicimila per ogni tribù, Giovanni vide la visione dei martiri che ci sarà nella grande tribolazione, e sono solo i 144.mila Israeliti, ripeto: i dodicimila per ogni tribù; saranno Israeli sparsi nel mondo che si convertiranno al tempo del ministero di Elia e Mosè alla resurrezione, loro due il Signore li lascia per continuare il loro ministero per 42 mesi, allora tramite la loro evangelizzazione, si convertiranno al Signore Dio e saranno raccolte di tutte le nazioni, tribù e popoli.

Al capitolo 14 versi 1 a 5 questi Israeliti che sono sempre i 144.mila seguiranno l'Agnello dovunque andrà, leggiamo: “Poi vidi l'Agnello che stava in piedi sul monte di Sion, e con Lui erano centoquarantaquattromila persone che avevano il suo nome e il nome di suo Padre scritto sulle loro fronti.”

Udii quindi una voce dal cielo come il fragore di molte acque e come il rumore di un forte tuono; e la voce che udii era come di citaredi che suonavano le loro cetre.

Essi cantavano un cantico nuovo davanti al trono, davanti ai quattro esseri viventi e davanti agli anziani; e nessuno poteva imparare il cantico se non i centoquarantaquattromila, i quali sono stati riscattati dalla terra.

Essi sono quelli che non si sono contaminati con donne; sono infatti vergini. Essi sono quelli che seguono l'Agnello, dovunque Egli va; essi sono stati riscattati fra gli uomini, per essere primizie a Dio e all'Agnello.

Sulla loro bocca non è stata trovata menzogna, perché sono irreprensibili davanti al trono di Dio".

Costoro non si sono condannati con donne, ciò significa che: non erano idolatri, e non accettarono nessuna religione idolatra, ma amano Dio e osserveranno i comandamenti.

Apocalisse 13:6 a 8 è scritto che la bestia che riceverà potenza dal dragone, combatterà i santi e li vincerà, li farà uccidere in tutta la terra, leggiamo: “Essa aperse la sua bocca per bestemmiare contro Dio, per bestemmiare il suo nome, il suo tabernacolo e quelli che abitano nel cielo.

E le fu dato di far guerra ai santi e di vincerli; e le fu dato autorità sopra ogni tribù, lingua e nazione. E l'adoreranno tutti gli abitanti della terra, i cui nomi non sono scritti nel libro della vita dell'Agnello, che è stato ucciso fin dalla fondazione del mondo”.

Chi sono i santi? I santi nel periodo della grande tribolazione sono i 144.mila Israeliti.

(Le vergini disavvedute, che non saranno rapite, attraverseranno il periodo della grande tribolazione, dei sette anni, non tutti di tutte le chiese Evangeliche del mondo si

ravvederanno, ma solo un residuo, saranno pochi, non accetteranno di adorare l'anti Cristo, e si rifiuteranno di prendere il marchio della bestia, o il nome o il numero, anche questi che rimarranno fedeli a Dio, saranno anche loro uccisi e le loro anime saranno salvate, ma tutti questi, resusciteranno alla seconda resurrezione, dopo mille anni; saranno tra le pecore alla destra del trono di Dio (Matteo 25:31 - 46), mentre alla sinistra del trono ci andranno tutti quelli che in vita hanno peccato volontariamente e non si sono ravveduti, chiamate le capre, da Caino che uccise suo fratello, all'ultimo peccatore alla fine del millennio).

Apocalisse 14:12 Qui è la costanza dei santi; qui *sono* coloro che osservano i comandamenti di Dio e la fede di Gesù.

I morti che torneranno in vita dopo la grande tribolazione, regneranno con Cristo mille anni, questi sono i centoquarantaquattromila Israeleiti, dodicimila per ogni tribù, leggiamo: “Apocalisse 20:4 – 6 Poi vidi dei troni, e a quelli che vi sedettero fu dato la potestà di giudicare; e vidi le anime di coloro che erano stati decapitati per la testimonianza di Gesù e per la parola di Dio, e che non avevano adorato la bestia né la sua immagine e non avevano preso il suo marchio sulla loro fronte e sulla loro mano.

Costoro tornarono in vita e regnarono con Cristo per mille anni. Ma il resto dei morti non tornò in vita finché furono compiuti i mille anni. Questa è la prima risurrezione. Beato e santo è colui che ha parte alla prima risurrezione.

Su di loro non ha potestà la seconda morte, ma essi saranno sacerdoti di Dio e di Cristo e regneranno con lui mille anni”.

Come spiegato prima, con il primo ritorno del Signore, con il rapimento della vera Chiesa di Cristo (le vergini avvedute), e

contemporaneamente con la resurrezione dei morti, e tutti portati nella casa del Padre, da quel giorno in poi, ci saranno altri sette anni prima del millennio, chiamato: “La grande tribolazione”.

Trascorsi sette anni, alla secondo venuta del Signore Gesù, avverrà un'altra resurrezione, quanto il Signore Gesù all'inizio che prenderà a regnare per mille anni, resusciteranno tutti gli Israeliti che saranno uccisi i 144.mila, saranno quelli che non prenderanno il marchio della bestia, ne il suo nome e ne il suo numero, costoro resusciteranno all'ordine del Signore, e saranno anche loro: sacerdoti e re, e tutti insieme regneremo mille anni con Cristo, Lui sarà il Re re (**Apocalisse 20:4 – 6**), infatti quest'altra resurrezione è chiamata: la prima resurrezione, perchè si allaccia alla prima resurrezione a quella prima venuta del Signore che ci sarà la resurrezione dei morti (1° Tessalonicesi 4:15 – 18; e 1° Corinzi 15).

Come detto prima: questi che resusciteranno sono i 144.mila Israeliti 12.mila per ogni tribù (vedi Apocalisse 7:1 – 8). Quindi, resusciteranno e regneranno con Cristo per mille anni, e saranno: re e sacerdoti.

Nel cap. 14 sempre nel libro dell'Apocalisse versi 1 a 5 Giovanni li vide davanti al trono tutti e centoquarantaquattromila Israeliti; perchè davanti al trono? Perchè sulla terra non si sono contaminati con donne, ossia con le religione idolatriche, ma hanno amato Dio con tutto il cuore e osservati i suoi comandamenti.

Conclusione:

1. **La vera Chiesa di Cristo (le verini avvedute),** verrà rapita, con i morti che resusciteranno e portati nel regno di Dio, prima della grande tribolazione.
2. **La Chiesa chiamata la sposa di Gesù** la rivediamo al

- cap. 19 per le nozze e la cena delle nozze dell’Agnello.
3. **Le vergini dissavvedute, che saranno gli evangelici di tutto il mondo**, che non saranno rapiti, attraverseranno il periodo della grande tribolazione, ci saranno quelli che dei sette anni, un residuo, non accetteranno di adorare l’anti Cristo, e si rifiuteranno di prendere il marchio della bestia, o il nome o il numero, anche questi che rimarranno fedeli a Dio, le loro anime saranno salvate, ma tutti questi, resusciteranno alla seconda resurrezione, e saranno tra le pecore alla destra del trono di Dio, (Matteo 25:31 - 46), mentre alla sinistra del trono ci andranno tutti quelli che in vita hanno peccato volontariamente e non si sono ravveduti, chiamate le capre, da Caino che uccise suo fratello, all’ultimo peccatore alla fine del millennio.
 4. **Nella visione dei martiri che sono davanti al trono di Dio** del libro dell’Apocalisse capitolo 7 versi 9 – 17; questi sono i centoquarantaquattromila Israeliti, dodicimila per ogni tribù (Apoc. 7:1 – 8), che hanno vinto per il sangue del Signore Gesù, restando fermi nella fede e ubbidendo ai suoi comandamenti.
 5. Al capitolo 14 versi 1 a 5 questi Israeliti che sono i 144.mila **seguiranno l’Agnello dovunque andrà.**
 6. **Ritroviamo i 144.mila nel cap. 20 i versi 4 a 6** che resusciteranno alla fine della grande tribolazione, e faranno parte della prima resurrezione, saranno re e sacerdoti e regneranno con Cristo mille anni.
 7. **La differenza tra la chiesa eletta, chiamata: la sposa e i centoquarantaquattromila Israeliti è:** che la sposa “la Chiesa” ferso la fine della grande tribolazione nella gloria, andrà alle nozze e alla cena delle nozze

dell'Agnello; mentre i 144.mila Israeliti resusciteranno dopo la grande tribolazione, come noi anche lor saremo re e sacerdoti, ma loro non faranno parte della sposa.

Il Signore conferma la sua venuta e dice: «Io Gesù, ho mandato il mio angelo per testimoniarvi queste cose nelle chiese. Io sono la Radice e la progenie di Davide, la lucente stella del mattino». E lo Spirito e la sposa dicono: «Vieni!». E chi ode dica: «Vieni». E chi ha sete, venga; e chi vuole, prenda in dono dell'acqua della vita. Colui che testimonia queste cose, dice: «Sì, vengo presto. Amen». Sì, vieni, Signore Gesù.

La grazia del Signore Gesù Cristo sia con tutti voi. Amen (Apocalisse 22:16 – 21)”.